Pane e cultura. Area 8 Matera: un “non hotel” nei Sassi

11535806-990745214289662-1822544811204137977-n-db4723a4

Che Area 8 sia un luogo fuori dal comune e di difficile inquadramento lo dimostra il fatto che il modo più breve per definirlo sia una negazione: “Area 8 è un ‘non hotel’” si legge sul sito. Volendo spendere qualche parola in più, si può dire che è uno spazio multifunzionale che ospita una casa di produzione di materiali video, un caffè, un teatro. O ancora, uno spazio creativo in cui persone provenienti da tutto il mondo si incontrano, soggiornano, lavorano, condividendo ed esplorando tutti i tipi di esperienze in materia di marketing digitale. Altro elemento caratterizzante: ci troviamo nei Sassi di Matera. Il restauro datato 2014 ha recuperato un complesso di 550 metri quadrati fatto di grotte, cisterne e una piazza privata.

Sebbene originale, Area 8 in orario diurno è fondamentalmente un luogo di lavoro. Il café è quindi nato originariamente per chi opera e soggiorna presso la struttura. Ma presto le cose hanno preso un’altra piega, come racconta la sudafricana Mikaela Bandini, anima di Area 8 insieme a Nando Irene.area8

“Nando ha insistito per aprire questo bar. Il nostro staff era di sole tre persone: un barman, un cameriere e uno chef. Oggi ognuno di questi tre è a capo di una squadra di cinque persone. Quindi direi che c’era un sacco di gente che in qualche modo aspettava che si aprisse uno spazio non convenzionale di questo genere.

Il Café è partito come una specie di extra della nostra giornata lavorativa. Tuttora non abbiamo un’insegna ‘Bar’ o ‘Ristorante’ all’esterno, quindi per entrarci devi sapere che esiste. Ma oggi il bar ha il triplo dello staff, delle spese e dei ricavi della nostra attività lavorativa diurna (nelle serate ‘da battaglia’ arriviamo a servire anche mille consumazioni fra cocktail e drink)! E in più ci dà la possibilità di bere dei drink dannatamente buoni dopo il lavoro!

Ci piace mescolare cibi internazionali con sapori locali. La maggior parte delle cose che si trovano qui non sono piatti tipici – non facciamo pasta, pizza, carne o pesce – ma insalate e snack eccitanti che

altrove non si trovano.

Gli interni sono arredati come una casa, le luci sono basse e lo staff ha un atteggiamento familiare. Ci sono clienti che ci vengono a trovare quattro o anche cinque volte la settimana, perché si sentono davvero a casa. Oggi il café è un pezzo di quel puzzle che è Area 8. Un pezzo che rende Area 8 così unico e inconfondibile. Ciò che di giorno usiamo come scrivanie – vecchi biliardi, vecchi banchi di scuola in formica e un sacco di altra mobilia e oggetti vintage improbabili – di sera diventano appoggi per aperitivi, cocktail, candele e snack. Quella che di giorno usiamo come sala di proiezione per la nostra casa di produzione di sera diventa teatro 'pop-up' per ospiti alla ricerca di svago con proiezioni sperimentali".

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un'esperienza che mette in relazione in modo profittevole e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall'altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

Pane e cultura. Libreria Bacco: non chiamatela enoteca letteraria

Pane e cultura. Kino Roma: buon cinema, buon cibo

Pane e cultura. Bar luce: Wes Anderson alla Fondazione Prada

Pane e cultura. Mudec Milano: ristorazione nel Museo delle Culture

Pane e cultura. Sugo-Condimenti per la casa a Roma dal 12 al 14 giugno

Pane e cultura. Persepolis Andria: il caffè fa riaprire la libreria

Pane e cultura. Nuvole in cantina: vino e fumetti in un luogo che vive

Pane e cultura. Il pop food di Davide Oldani in un libro

Pane e cultura. Bar, libreria, Internet: con Knulp Trieste si rinnova

Pane e cultura. Ex Forno Bologna: dal pane all'arte moderna

Pane e cultura. Rotonda Bistro Milano: per bambini da 3 a 93 anni

Pane e cultura. Gambrinus Napoli: la storia è qui

Pane e cultura. Triennale Milano: mostra e terrazza aperte sull'Expo

Pane e cultura. mcafé Genova: mastica l'arte, medita sul cibo

Pane e cultura. Memo caffè Fano: il bio in mediateca

Pane e cultura. Per un trancio di libri: una microlibreria a L'Orablù

Pane e cultura. Teatro Orfeo Taranto: caffè e cultura nel foyer

Pane e cultura. Trieste, la città dei caffè

Pane e cultura. San Marco Trieste: alle origini del caffè letterario

Pane e cultura. Eataly e librerie.coop convivono a Bologna

Pane e cultura. Enoteca Letteraria Roma: libro e vino, storia comune

Pane e cultura. Fourquette Foggia: quando il tipico è atipico

Pane e cultura. Sugar Queen Napoli: il cake design diventa un libro

Pane e cultura. Panecotto Matera: pane è cultura!

Pane e cultura. Cucina calibro noir: buone letture e buona tavola

Pane e cultura. Calib: caffè + libreria = valorizzare la Puglia

Pane e cultura. Medieval: il GastroPub "storico" in Salento

Pane e cultura. Sloan Square: l'Inglese si impara al pub

Pane e cultura. Pizza per autodidatti: confessioni di un pizzaiolo

Pane e cultura. Le Libragioni: vino, arte, libri

Pane e cultura. Eataly e Vergnano al Museo del Cinema di Torino

Pane e cultura. Terzo tempo Verona: vino e sport sono un bel connubio

Pane e cultura. Adua Villa firma un romanzo rosé

Pane e cultura. “In grazia di Dio”: il film a Km 0 gira il mondo

Pane e cultura. Piccolo Teatro, grande servizio

Pane e cultura. L’hamburger gourmet diventa un libro

Pane e cultura. Feltrinelli RED: se l’ibridazione diventa community

Pane e cultura. Giufà Roma: in equilibrio fra libri e caffè

Pane e cultura. Cyrano Alghero: libri, vino, svago

Pane e cultura. Un Food Film Festival a Sud di Milano

Pane e cultura. Cibo, e non solo, per la mente

Pane e cultura. Anche gli angeli… mangiano cannoli!

Pane e cultura. Macondo Bologna: l’arte di incontrarsi

Pane e cultura. Liberrima: cibo e cultura all’ombra del Barocco

Pane e cultura. La Cité: libri, musica, arte, caffè

Pane e cultura. Orwell Manduria: quando il pub diventa letterario

Pane e cultura. Enoteca letterario Badlands: socialità e passione

Pane e cultura. Nea: arte (e bistrot) tutte le ore

Pane e cultura. Cucina narrativa, showcooking e saperi tradizionali

Pane e cultura. Musica e dintorni: birra artigianale e territorio

Pane e cultura. Scriptorium cafè: la sala studi è al bar

Pane e cultura. L’Orablù: eventi nel bar della piscina

Pane e cultura. Melville, la balena piacentina

Pane e cultura. Libri e teatro si incontrano al bar

Pane e cultura. Libri e caffè (napoletano) nel foyer del teatro

Pane e cultura. Ottimomassimo: pane, libri e fantasia